



COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Piazza Osvaldo Licini, 7 – Tel 0734/759348 – Fax 0734/759350

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 50 DEL 24-07-2014

Oggetto: LEGGE N. 56/2014 - RIDETERMINAZIONE DEGLI ONERI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI AMMINISTRATORE LOCALE NEL RISPETTO DELL'INVARIANZA DELLA SPESA.

L'anno duemilaquattordici addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 11:00, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

| | | |
|-------------------------|---------------------|----------|
| FORTI GIUSEPPE | SINDACO | P |
| CONCETTI GIORGIO | VICE SINDACO | P |
| PISTOLESI LARA | ASSESSORE | P |

ne risultano presenti n. 3 e assenti 0

Partecipa il Segretario MARIOTTI GABRIELLA

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

| | |
|---|---|
| Soggetta a controllo da parte del Co.Re.Co. | N |
| Immediatamente eseguibile | S |
| Soggetta a ratifica da parte del Consiglio | N |

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la L. 56/2014 (c.d. legge Del Rio), nell'aumentare da 6 a 10 il numero dei consiglieri comunali per i comuni con popolazione fino a 1000 abitanti, ha stabilito che ciò debba avvenire senza ulteriore aggravio economico per l'ente, con apposito provvedimento da adottarsi nella prima seduta del Consiglio neoeletto;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 14.06.2014 si dava atto tra l'altro che la Giunta comunale avrebbe provveduto con proprio provvedimento agli adempimenti di competenza inerenti la riparametrizzazione degli importi delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori;

Richiamati:

- il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 a mente del quale *"I consiglieri comunali, ...""... hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. ..."*;
- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale *"La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ..."*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04/04/2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, per l'indennità del Sindaco e degli assessori;
- il comma 54 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che *"... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006"*;

Richiamati inoltre:

- 1 - il Decreto Legge n. 138/2011 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito nella Legge n. 148/2011, la quale:
 - all'art. 16, comma 18, dispone che a decorrere dalla data di cui al comma 9 (rinnovo dei consigli), ai consiglieri dei comuni con popolazione fino a 1000 abitanti non sono applicabili le disposizioni di cui all'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000; non sono altresì applicabili, con l'eccezione del primo periodo del comma 1, le disposizioni di cui all'articolo 80 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, che disciplina la corresponsione delle indennità agli amministratori, azzerando di fatto il gettone di presenza per tutti i consiglieri comunali;
- 2 - la L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", la quale:
 - all'art. 1 comma 135, dispone che nei comuni con popolazione fino a 3000 abitanti il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri ed il numero massimo degli assessori è stabilito in due, modificando in tal senso l'articolo 16, comma 17,

del D.Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, che limitava a numero 6 i componenti del consiglio, oltre al Sindaco e non prevedeva la Giunta Municipale;

- all'art. 1 comma 136, prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

3 - la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24/04/2014 che testualmente dispone:

"... Gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUOEL. L'obbligo potrà essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

Ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore. Restano, invece, incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2 del TUOEL. ...";

Rilevata l'applicabilità di tali norme al Comune di Monte Vidon Cororodo, essendo la popolazione residente al 31/12/2013, pari a 751 abitanti;

Considerato che per garantire l'invarianza della spesa, è necessario pertanto:

- **azzerare l'indennità di carica del Vice Sindaco e degli Assessori**, in ottemperanza alle nuove disposizioni previste dalla legge Del Rio (L.n. 56/2014), che ripristina la Giunta Municipale ma con invarianza dei relativi costi, ovvero a costo zero in quanto la Giunta era stata cancellata;
- prendere atto che, a mente della disposizione di cui all'art. 16, comma 18 del D.L.n. 138/2011 anche **i consiglieri non potranno percepire emolumenti**;
- includere nel computo, ai fini del calcolo dell'invarianza, anche le "*spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2 del TUOEL. ...*", come disposto dalla circolare ministeriale soprarichiamata;

Ritenuto necessario rideterminare gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui trattasi, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal

Responsabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nonché l'attestazione fornita dal Revisore dei Conti sulla presente proposta;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Approvare la narrativa che precede e per l'effetto:

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, al fine di assicurare il principio dell'invarianza della spesa relativa agli amministratori comunali:

1) DI RIDETERMINARE gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, inerenti l'indennità *di funzione "spettante" al sindaco ed agli assessori comunali, nonché ai gettoni di presenza "spettanti" ai consiglieri comunali*, per la partecipazione ad organi collegiali, nei termini seguenti:

| Indennità/gettone Spettanti | Rideterminazione ex comma 136 art. 1 della legge n. 56/2014 Indennità in Euro dal 25 maggio 2014 |
|------------------------------------|--|
| Sindaco | € 1.162,03 (pensionato) escluso dalla riduzione del 50% di cui al comma 1 art. 23 Legge n.265/1999 per i lavoratori dipendenti |
| Vice-sindaco | € 0,00 |
| Assessore comunale | € 0,00 (x 2 Assessori) |
| Consigliere comunale | € 0,00 (x10 Consiglieri) |

assicurando con ciò l'invarianza della relativa spesa, in rapporto alla legislazione previgente di cui all'articolo 16, comma 17, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, secondo il quale per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il consiglio comunale si componeva, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri, e la Giunta Comunale era stata cancellata, limitando quindi le figure degli amministratori ai consiglieri ed al Sindaco;

2) DI RIDETERMINARE altresì, per il *sindaco, gli assessori comunali ed i consiglieri comunali*, in occasione di missioni istituzionali, svolte fuori dal Comune di Monte Vidon Corrado, la rifusione delle spese vive effettivamente sostenute con l'utilizzo del proprio automezzo (parcheggio, autostrada, ecc) *nell'indennizzo pari alla somma che lo stesso avrebbe speso se avesse fatto ricorso ai trasporti pubblici*, e nel rispetto del tetto di spesa complessivo sostenuto dall'Ente nel corso del 2013 a tale titolo;

3) DI DEMANDARE all'ufficio ragioneria di procedere alla liquidazione della indennità spettante al Sindaco e delle altre spettanze come sopra specificate;

Inoltre in relazione all'urgenza che riveste l'adozione del presente provvedimento, con pari voto unanime verbalmente reso

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge dopo separata ed unanime e favorevole votazione.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, Comma 1, D.L.vo N. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA AMMIN.**

Data: 11-07-2014

Il Responsabile del servizio
GIUSEPPE FORTI



PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONT.LE**

Data: 11-07-2014

Il Responsabile del servizio
GIUSEPPE FORTI



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
GIUSEPPE FORTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA MARIOTTI



Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n.267/2000, attesta che la presente deliberazione:

Sarà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi:
dal 24-07-2014 al 08-08-2014.

Li, 24-07-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA MARIOTTI



Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n.267/2000, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24-07-2014 in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4;

per decorrenza dei termini previsti dall'art. 134 comma 3.

Li, 24-07-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA MARIOTTI

